



**GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO- ARTICOLO UNO**  
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA  
Via Fieschi 15, 16121 Genova  
Email [gruppo.partitodemocratico@regione.liguria.it](mailto:gruppo.partitodemocratico@regione.liguria.it)  
Tel 0105485637-5649



Prot.11/2024/1059/ut

Genova, 21 maggio 2024

Al Signor Presidente  
dell'Assemblea Legislativa  
della Liguria  
SEDE

## ORDINE DEL GIORNO

**Oggetto: Sulla cancellazione del progetto di ricollocazione nello specchio acqueo antistante i comuni di Vado Ligure e Savona della FSRU Golar Tundra.**

### Visti

- il DPCM n. 2366 del 22 giugno 2023 con il quale il Presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, è stato nominato Commissario straordinario di Governo per la realizzazione ovvero per l'esercizio, anche a seguito di ricollocazione, delle opere e delle infrastrutture strategiche di pubblica utilità, indifferibili e urgenti finalizzate all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale mediante unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione da allacciare alla rete di trasporto esistente nella Regione Liguria;
- l'istanza di autorizzazione presentata il 24 giugno u.s. dalla società SNAM FSRU Italia s.r.l. al Commissario Straordinario di Governo per la realizzazione del progetto di ricollocazione nello specchio acqueo antistante i comuni di Vado Ligure e Savona della FSRU Golar Tundra comprensivo del nuovo collegamento alla rete nazionale di trasporto di gas naturale, al fine di incrementare la capacità di rigassificazione nazionale per un periodo di 22 anni a far data dalla entrata in esercizio;
- la presentazione dell'istanza da parte della Società Snam FSRU Italia srl in data 23 giugno 2023 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto che comprende anche la Valutazione di Incidenza di cui all'articolo 5 del DPR 357/1997, dal momento che il progetto interferisce con siti della Rete Natura 2000 tra cui il Santuario dei cetacei e zone speciali di conservazione (ZSC) gestite dal comune di Bergeggi e della Provincia di Savona;
- l'ordinanza n.2/2023 con la quale il Commissario straordinario ha dato avvio al procedimento unico, comprensivo delle valutazioni ambientali di cui al Titolo III del D.Lgs. 152/2006, per il rilascio dell'autorizzazione delle opere e delle infrastrutture riferite al suddetto progetto da svolgersi entro duecento giorni dalla data di ricezione dell'istanza ai sensi dell'articolo 5 del DL 50/22;

**Preso atto che** la realizzazione del progetto di SNAM prevede una complessa serie di interventi che riguardano, oltre al posizionamento a 2,9 KM dalle coste del Comune di Savona e a 4 Km da quelle del Comune di Vado della FSRU Golar Tundra con una capacità di stoccaggio di circa 170.000 metri cubi e dimensioni pari a circa 292,5 metri di lunghezza e 43 metri di altezza, anche la realizzazione di tratti di condotta sottomarina per 4,2 Km e di tratti di metanodotto a terra complessivamente di pari lunghezza, nonché la realizzazione di altre opere connesse, funzionanti ininterrottamente tutto l'anno e 24 ore su 24;

**Considerato che** appare rilevante l'impatto negativo che l'opera potrebbe avere sia nella ipotetica fase di realizzazione che in quella di messa a regime e funzionamento rispetto all'integrità dell'ambiente, alla salute dei cittadini, allo sviluppo delle attività agricole e all'affermazione della vocazione turistica del territorio interessato, come è stato ampiamente ribadito e argomentato dai consiglieri di opposizione durante la seduta monotematica sull'impianto di rigassificazione del Consiglio regionale del 25 settembre u.s.;

**Tenuto conto che**, come sottolineato anche dall'Istituto Superiore di Sanità, l'impianto si inserirebbe in un territorio già fortemente antropizzato e industrializzato, con criticità che riguardano i diversi comparti ambientali sui quali si andrebbero a sommare gli impatti dell'opera in progettazione, peggiorandone ulteriormente le condizioni;

**Rilevato che** molte delle criticità già sollevate durante la discussione in Consiglio regionale sono state attenzionate anche dai partecipanti alla Conferenza di servizi, convocata in modo asincrono dal Commissario di Governo, esprimendo la necessità di acquisire ulteriori informazioni e/o documentazione per colmare lacune e ottenere risposte su problematiche legate alla realizzazione dell'impianto fra cui in particolare:

- l'Istituto Superiore di Sanità, che giudica lo Studio di Valutazione di Impatto Sanitario fortemente carente e chiede di implementare il documento di Valutazione di Impatto Sanitario con uno studio degli impatti su tutte le matrici ambientali durante la fase di cantiere, rivedere il modello relativo ai venti con dati più appropriati e raccolti nelle stazioni rappresentative del territorio, rielaborare gli scenari emissivi simulati che non rappresentano situazioni reali così come la simulazione di emissioni CO fortemente sottostimata, integrare la valutazione tossicologica, presentare la valutazione di giustizia ambientale che è del tutto assente e completare la valutazione ecotossicologica che tratta la componente marina e il comparto suolo ma non le acque superficiali;
- L'ISPRA che chiede integrazioni su tutte le tematiche e componenti, in particolare sull'aria per cui ad esempio non sono stati valutati gli effetti cumulativi, sulle acque superficiali su cui il tracciato mostra importanti criticità non sufficientemente approfondite, sul rumore prodotto sia in fase ante operam che in fase di esercizio, sulla gestione delle terre e rocce da scavo, sull'ambiente marino rispetto al quale non sono sufficienti i punti di campionamento per verificare l'assenza di impatto del cloro disperso o altre conseguenze dannose sulla fauna e flora, oltre a mancare l'Area Marina Protetta "isola Bergeggi" dagli studi di impatto ambientale e valutazione di incidenza;
- la Capitaneria di Porto di Savona secondo cui occorrono integrazioni rispetto alla gestione delle interferenze con le altre attività portuali esistenti che non vengono prese in considerazione nel progetto, così come la configurazione della nuova diga foranea di Vado ligure in fase di realizzazione mentre risultano carenti le simulazioni di manovra e non ammissibile il tracciato del microtunnel che ricade nella zona interessata dal posizionamento delle ancore delle navi cisterna ormeggiate e nell'area di manovra per ingresso uscita nel porto di Vado Ligure;
- la Direzione regionale dei Vigili del Fuoco che chiede di implementare il Rapporto Preliminare di Sicurezza con riguardo ai limiti operativi della Golar Tundra per altezza d'onda e velocità del vento, alla definizione dell'area interdetta intorno alla FSRU e alla valutazione dei rischi di collisione, di motivare la mancata considerazione di alcuni rischi come la tracimazione di un serbatoio o la propagazione di incendi a bordo ai serbatoi di GNL o all'area FSRU ovvero ipotizzare scenari con condizioni meteorologiche particolarmente avverse ma realistiche, e non con condizioni che potrebbero essere poco significative come invece è stato fatto;
- L'ARPAL rileva che alcune opere non sono state descritte collocandole nel territorio in cui andranno ad insistere e non sono state valutate rispetto alle altre attività in essere (Diga foranea Vado Ligure e costruzione cassoni per Diga Foranea di Genova), inoltre non sono stati valutati i possibili effetti ambientali in fase di realizzazione ed eventuali misure di

mitigazione e ripristino. Le numerose richieste di integrazioni riguardano le ricadute dell'impianto sulla qualità dell'aria da effettuarsi tenendo in considerazione anche la qualità dell'aria in essere, le emissioni acustiche in particolare rispetto ai valori limite in periodo notturno, la gestione delle terre e rocce da scavo che deve comprendere anche il monitoraggio dell'amianto aerodisperso, gli effetti sulle acque superficiali, sotterranee e la gestione di quelle di cantiere, la salvaguardia della biodiversità;

**Tenuto conto inoltre che**, a seguito della procedura di infrazione dell'UE in merito all'insufficienza di siti per la protezione del tursiope, è in corso una procedura di ripermetro e ampliamento della Zona Speciale di Conservazione "Fondali Noli-Bergeggi", con un aumento dagli attuali 380 ha a 2232,5 ha, comprendenti importanti popolamenti a coralligeno, in particolare *Dendrophyllia cornigera*, il cosiddetto corallo giallo;

**Preso atto che**, come riportato espressamente nel parere dell'Ispra, lo studio di impatto ambientale relativo ai Siti Natura 2000 interessati direttamente o indirettamente dal progetto non considera inspiegabilmente le nuove perimetrazioni della suddetta ZSC complementari alla nuova proposta di delimitazione del pSIC per la tutela del Tursiope nel Mar Ligure, approvata con deliberazione della Giunta regionale 414 del 5 maggio 2023, secondo cui la ricollocazione della Golar Tundra in quello specchio acqueo risulterebbe altamente improbabile;

**Considerato che** le osservazioni, i pareri e le richieste di integrazioni raccolte durante la fase istruttoria descrivono come incompleta e poco approfondita la documentazione progettuale per la collocazione della Golar Tundra nello specchio acqueo davanti ai Comuni di Vado e Savona, soprattutto su alcuni aspetti particolarmente delicati quali la salute, l'ambiente e la sicurezza, facendo emergere la presenza di serie criticità, sia nella fase di realizzazione che nella successiva fase di attività dell'impianto, tanto da mettere in discussione l'opportunità di procedere con la realizzazione del progetto in quell'area;

**Considerato infine che** la richiesta di SNAM al Comitato Tecnico Regionale di non procedere alla conclusione dell'istruttoria finalizzata al rilascio del Nulla Osta di Fattibilità, in quanto sarebbero in corso modifiche al Progetto che comporteranno la presentazione di un nuovo Rapporto Preliminare di Sicurezza;

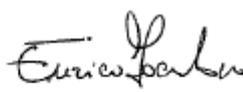
**Rilevato che** tale situazione di fatto azzera il procedimento in corso;

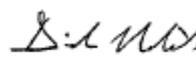
### **IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE**

ad assumere le iniziative più opportune presso il Governo per cancellare il progetto di ricollocazione nello specchio acqueo antistante i comuni di Vado Ligure e Savona della FSRU Golar Tundra.

  
Roberto Arboscello

  
Luca Garibaldi

  
Enrico Ioculano

  
Davide Natale

  
Armando Sanna